

ECM ID 81-187489

TIPO DI FORMAZIONE Residenziale

PRIMO INCONTRO

Data: 20 maggio 2017
Docente: Jeremy Safran (New York)
Titolo: Impasse, enactment, e lo stato mentale del terapeuta come strumento del cambiamento

SECONDO INCONTRO

Data: 16 settembre 2017
Docente: Massimiliano Sommantico (Napoli)
Titolo: Dal complesso familiare al complesso fraterno. Evoluzioni teorico-cliniche

SEDE DEL CORSO: HOTEL MERCURE BOLOGNA, Viale Pietro Pietramellara, 59, 40121 Bologna

RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL CORSO: PROF. ALBERTO MERINI

Ruolo	Titolo	Nome	Cognome	Laurea	Specializzazione	Affiliazione (luogo di lavoro)	Città
Resp. Scientifico e Tutor	Prof.	ALBERTO	MERINI	MEDICINA E CHIRURGIA	PSICHIATRIA	Professore Associato f.r. di Psicoterapia alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna, Presidente dell'Associazione "Psicoterapia e Scienze Umane".	BOLOGNA
Docente	Ph.D.	JEREMY	SAFRAN	PSICOLOGIA	PSICOLOGIA CLINICA, PSICOTERAPIA, PSICOANALISI	New School for Social Research (New York)	NEW YORK
Docente	Dott.	MASSIMILIANO	SOMMANTICO	PSICOLOGIA	PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITA'	UNIVERSITA' DI NAPOLI	NAPOLI

OBIETTIVO FORMATIVO

Fragilità (minori, anziani, tossico-dipendenti, salute mentale): tutela degli aspetti assistenziali e socio-assistenziali (n. 22)

RAZIONALE SCIENTIFICO

L'obiettivo della formazione in psicoterapia psicoanalitica è solo in minima parte quello di un apprendimento incrementale, ma piuttosto quello di un miglioramento delle competenze e della performance professionale, inclusi gli aspetti relazionali.

TIPOLOGIA EVENTO Corso di aggiornamento

METODOLOGIA DIDATTICA

RELAZIONE, DISCUSSIONE IN PICCOLI GRUPPI, DISCUSSIONE PLENARIA

DURATA ATTIVITA' FORMATIVA

5 ORE di cui 3 di formazione interattiva per ciascun incontro per un totale di 10 ORE di cui 6 di formazione interattiva

CREDITI FORMATIVI 11,8

DESTINATARI DELLA FORMAZIONE

PROFESSIONE: Medico Chirurgo, Psicologo
 DISCIPLINE: Neuropsichiatria infantile, Psichiatria, Psicoterapia, Psicologia

NUMERO PARTECIPANTI 50

PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL CORSO

PRIMO INCONTRO

Data: 20 maggio 2017
Docente: Jeremy Safran (New York)
Tutor: Alberto Merini (Bologna)
Titolo: Impasse, enactment, e lo stato mentale del terapeuta come strumento del cambiamento

Ore 14.30 - 15.30 Relazione dell'esperto
Ore 15.30 - 15.45 Pausa
Ore 15.45 - 16.45 Lavoro in piccoli gruppi sul contenuto della relazione.
I gruppi sono condotti da componenti del Comitato Organizzativo e da persone con specifica formazione
Ore 16.45 - 19.45 Discussione plenaria, condotta dal chairman, degli elaborati dei piccoli gruppi e discussione di materiale clinico presentato dall'esperto

SECONDO INCONTRO

Data: 16 settembre 2017
Docente: Massimiliano Sommantico (Napoli)
Tutor: Alberto Merini (Bologna)
Titolo: Dal complesso familiare al complesso fraterno. Evoluzioni teorico-cliniche

Ore 14.30 - 15.30 Relazione dell'esperto
Ore 15.30 - 15.45 Pausa
Ore 15.45 - 16.45 Lavoro in piccoli gruppi sul contenuto della relazione, i gruppi sono condotti da componenti del Comitato Organizzativo e da persone con specifica formazione
Ore 16.45 - 19.45 Discussione plenaria, condotta dal chairman, degli elaborati dei piccoli gruppi e discussione di materiale clinico presentato dall'esperto

In caso di eventuali defezioni le relazioni saranno svolte dal Responsabile Scientifico Dott. Alberto Merini

Curriculum vitae

INFORMAZIONI
PERSONALI

Merini Alberto

📍 Via Aranzio, 2, 40141 Bologna (Italia)

☎ (+39) 3474306424

✉ albertomerini262@gmail.com

ESPERIENZA
PROFESSIONALE

(Italia)

Libero Docente in Clinica delle Malattie Nervose e Mentali nel 1969. Nel 1971 nominato assistente inc. alla Cattedra di Clinica Psichiatrica, nel 1973 Assistente ordinario e nel 1979 Aiuto.

Dal 1983 al 2001 Professore associato di Psicoterapia regolarmente confermato, dal novembre 2001 è Professore Associato di Psicoterapia fuori ruolo.

Ha insegnato nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e nelle Scuole di Specialità di Psichiatria, di Psicologia Clinica e di Neuropsichiatria Infantile di Bologna.

Fino al Novembre 2001 è stato Responsabile dei Servizi esterni dell'Istituto di Psichiatria. Ha fondato e diretto il Centro di Psichiatria Multinetnica "Georges Devereaux" dell'Istituto di Psichiatria.

ISTRUZIONE E
FORMAZIONE

Laureato nel 1959 presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna. Specializzato in Clinica delle Malattie Nervose e Mentali nel 1962.

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre italiano

Altre lingue

francese

COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
C1	C1	C1	C1	B2

Livelli: A1 e A2: Utente base - B1 e B2: Utente autonomo - C1 e C2: Utente avanzato
Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

Competenze comunicative

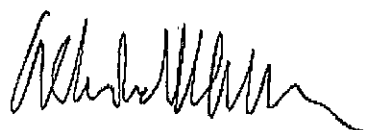
Ha al suo attivo oltre 150 pubblicazioni, compresi alcuni libri. Fra questi: "Psichiatria nel territorio", Milano, Feltrinelli, 1977, p. 218, "Euripilo e Patroclo. Saggio sulle attuali problematiche del rapporto del medico con il paziente". Bologna CLUEB 1993, p.228 con DVD, "Il bianco e il nero. Esperienze di etnopsichiatria nel servizio pubblico, in collaborazione con L. Malaffo e F. Salvatori, Bologna, CLUEB, 2008, p. 232.

Competenza digitale

AUTOVALUTAZIONE				
Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
Utente autonomo				

Competenze digitali - Scheda per l'autovalutazione

Bologna, 9-2-2017



20 maggio

Jeremy Safran (New York)

Impasse, enactment, e lo stato mentale del terapeuta come strumento del cambiamento

Curriculum

Professore di Psicologia alla *New School for Social Research* di New York dove ha diretto la sezione di Psicologia Clinica, e assieme a Lewis Aron e Adrienne Harris ha fondato e codiretto il *Sándor Ferenczi Center*. Insegna anche al *New York University Postdoctoral Program in Psychotherapy & Psychoanalysis* e allo *Stephen A. Mitchell Center for Relational Studies*. È *Past-President* dell'*International Association for Relational Psychoanalysis & Psychotherapy* (IARPP), *associate editor* della rivista *Psychoanalytic Dialogues*, ed è nella redazione di altre riviste tra cui *Psychotherapy Research* e *Psychoanalytic Psychology*. Ha scritto vari libri tra cui *Teoria e pratica dell'alleanza terapeutica* (2000, con J. Christopher Muran) (Bari: Laterza, 2003), e *Psicoanalisi e terapie psicodinamiche* (2012) (Milano: Raffaello Cortina, 2013), quest'ultimo segnalato a p. 600 del n. 4/2012 di *Psicoterapia e Scienze Umane* e che ha vinto il premio *Gradiva Award* del 2013 per i contributi nel campo della psicoanalisi.

Abstract

Viene argomentato che lo stato mentale del terapeuta è uno strumento chiave del cambiamento in psicoanalisi e psicoterapia. Storicamente la tradizione psicanalitica ha fatto una distinzione tra aspetti tecnici e aspetti relazionali del trattamento, e in generale ha privilegiato la dimensione tecnica. Vi è però una crescente convergenza tra le diverse tradizioni psicanalitiche che le dimensioni tecniche e relazionali sono inseparabili, e che tutti gli interventi sono atti relazionali. Durante *impasse* terapeutici ed *enactment* difficili, entrambi i pazienti e i terapeuti diventano emotivamente disregolati, e i terapeuti sperimentano un collasso del loro spazio interno. Un collasso dello spazio interno comporta un'incapacità di riflettere in modo costruttivo su quello che sta accadendo in quel momento (sia internamente che esternamente) e uno stato interiore di paralisi. Questa paralisi è aumentata dal bisogno del terapeuta di dissociare stati del Sé intollerabili. In tali situazioni, la capacità del terapeuta di cambiare e riuscire a entrare in uno stato mentale terapeutico è di importanza cruciale per il processo di cambiamento, e alla fin fine ogni intervento che riesce a "raggiungere" il paziente è efficace perché riflette un importante viraggio che è già avvenuto nello stato interno del terapeuta. Vengono esplorate modalità sia interne che interattive per facilitare la capacità del terapeuta di riaprire il suo stato interno collassato e di riuscire a riacquistare uno stato mentale terapeutico.

16 Settembre

Massimiliano Sommantico (Napoli)

Dal complesso familiare al complesso fraterno. Evoluzioni teorico-cliniche

Curriculum

Psicologo, psicoterapeuta; Dottorato di Ricerca in *Psicologia dei processi cognitivi e dei processi dinamici dello sviluppo e della socializzazione*, Università degli Studi di Napoli Federico II; Ricercatore Confermato di Psicologia clinica, Università degli Studi di Napoli Federico II; Professore Aggregato di Fondamenti di psicoanalisi presso il CdL in Scienze e tecniche psicologiche, Università degli Studi di Napoli Federico II; Membro del Consiglio Scientifico e del Consiglio di Amministrazione dell'Association Internationale de Psychanalyse de Couple et de Famille (AIPCF); Membro della IV sezione (Psicoterapia Psicoanalitica della Coppia e della Famiglia) della European Federation for Psychoanalytical Psychotherapy in the Public Sector (EFPP); Membro del Séminaire Inter-Universitaire Européen d'Enseignement et de Recherche en Psychopathologie et Psychanalyse (SIUEERPP); Candidato della Società Psicoanalitica Italiana.

Abstract

A partire dall'analisi della letteratura psicoanalitica sul tema, l'autore descrive l'evoluzione teorica che, partendo dalla definizione freudiana di complesso familiare, giunge sino alle più recenti teorizzazioni sul fraterno in psicoanalisi, con una specifica attenzione ai contributi di L. Kancyper, J. Mitchell e R. Kaës. Con l'aiuto di una sequenza clinica, tratta da un'analisi a frequenza trisettimanale, l'autore sottolinea inoltre come una specifica attenzione alla questione fraterna permetta di evidenziare e comprendere la stretta articolazione tra complesso edipico e complesso fraterno così come emerge nel setting psicoanalitico.